

# Monte Vecchio di PietÀ

Brescia (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BS400-00342/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BS400-00342/>

## CODICI

Unità operativa: BS400

Numero scheda: 342

Codice scheda: BS400-00342

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Brescia

Ente competente: S74

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 3

Codice IDK della scheda madre: BS400-00339

Relazione con schede VAL: LMD80-00238

Relazione con schede VAL: 2k070-00008

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Monte Vecchio di Pietà

Fonte della denominazione: consuetudine

### ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Lapidarium

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Piazza della Loggia, 5

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

Su appuntamento:  
telefono 03043458

Come arrivare:

Come Arrivare: In auto:

da Milano: Autostrada A4 uscita Brescia centro

da Venezia: Autostrada A4 uscita Brescia centro

da Mantova: Statale Goitese

da Parma: Statale Asolana

da Cremona: Autostrada A21 uscita Brescia est

Oppure:

In treno:

Linea ferroviaria Milano-Venezia

Linea ferroviaria Bergamo-Brescia

Linea ferroviaria Parma-Brescia

Linea ferroviaria Cremona-Brescia

Linea ferroviaria Edolo-Iseo-Brescia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE [1 / 3]**

Ruolo: direzione lavori

Nome di persona o ente: Grassi, Filippo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

### **AUTORE [2 / 3]**

Ruolo: direzione lavori

Nome di persona o ente: Martinengo, Bernardino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

### **AUTORE [3 / 3]**

Ruolo: progetto facciata

Nome di persona o ente: Bramante, Donato (?)

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: ambito bresciano

Motivazione/fonte: bibliografia

## **NOTIZIE STORICHE**

### **NOTIZIA [1 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

L' edificio è il primo ad essere eretto accanto al palazzo della Loggia, su disegno dell'architetto milanese Filippo Grassi.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

### **NOTIZIA [2 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: notizia

Notizia

Con un provvedimento del 13 ottobre 1480 il Consiglio della Città impone l'obbligo di conservare le pietre lavorate e

iscritte rinvenute negli scavi effettuati per il tracciato della piazza ed anche quelli che si troveranno in futuro.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]**

Secolo: sec. XV

Data: 1480/10/13

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]**

Secolo: sec. XV

Data: 1480/10/13

**NOTIZIA [3 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Nel 1488 si stabilisce, quindi, di murare le iscrizioni nelle facciate del palazzo del Monte Vecchio di Pietà.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]**

Secolo: sec. XV

Data: 1488/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]**

Secolo: sec. XV

Data: 1488/00/00

**NOTIZIA [4 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]**

Secolo: sec. XV

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]**

Secolo: sec. XV

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Sul lato meridionale della piazza, si concepisce un lungo edificio destinato ad ospitare al piano terreno le botteghe e al piano superiore alcuni locali per uffici pubblici. Si decide di ornarlo con epigrafi trovate nel 1480 e altri reperti archeologici, soprattutto frammenti di bassorilievi romani, declinati all'interno di una cornice architettonica classica. Il palazzo si compone di due corpi di fabbrica identici, dal prospetto molto semplice, scandito in tre registri collegati tra loro da una breve galleria a due navate e sormontato da una loggetta in stile veneziano

## CONSERVAZIONE

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]**

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]**

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]**

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

### **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

#### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

#### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/privata

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]**

Denominazione da vincolo: PALAZZI DEI MONTI DI PIETA'

Indirizzo da vincolo: PIAZZA LOGGIA 2-4-5

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1956/12/08

Codice ICR: 2ICR00048370000

Nome del file originale: 00156860015686.pdf

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]**

Denominazione da vincolo: PALAZZO EX MONTE DI PIETA' VECCHIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/03/28

Codice ICR: 2ICR00048370001

Nome del file originale: 00156830015683.pdf

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_BS400-00342\_IMG-0000182759

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: BS400-00342\_D01

Note: Prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: BS400-00342\_D01.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_BS400-00342\_IMG-0000182760

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/27

Codice identificativo: Expo\_A\_BS400-00342\_01

Note: Vista generale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_BS400-00342\_01.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_BS400-00342\_IMG-0000182761

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/27

Codice identificativo: Expo\_A\_BS400-00342\_02

Note: Vista del prospetto su piazza della Loggia

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_BS400-00342\_02.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_BS400-00342\_IMG-0000182762

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/27

Codice identificativo: Expo\_A\_BS400-00342\_03

Note: Vista del prospetto su via Posta

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_BS400-00342\_03.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_BS400-00342\_IMG-0000182763

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/27



Codice identificativo: Expo\_A\_BS400-00342\_04

Note: Particolare della decorazione

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_BS400-00342\_04.JPG

## ACCESSO AI DATI

### SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Brescia

Data del sopralluogo: 2007/02/10

Nome: Morandini, Lucia

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Trombini, Lara

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00238 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 238

Codice scheda: LMD80-00238

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BS400-00342

**OGGETTO****OGGETTO**

Identificazione del bene: Brescia, Lapidarium (Monte Vecchio di Pietà) di piazza della Loggia

**DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

## Descrizione

Non sappiamo con certezza se il nuovo progetto sia stato elaborato in piena autonomia dalla amministrazione di Brescia; o se, come sostiene Giulio Lupo (2002), fu invece una operazione squisitamente politica, condotta dal governo veneziano. Da sempre, infatti, Venezia tentava di accreditarsi come erede di Roma antica: "Venezia altera Roma", si diceva; e probabilmente da Venezia era arrivato anche il suggerimento di emanare il decreto del 1480 a proposito delle lapidi; decreto che, diversamente, è assai difficile da spiegare. Non è un caso, secondo Lupo, che nel 1480 fosse capitano a Brescia il patrizio veneziano Sebastiano Badoer, umanista colto e committente di Bramante al tempo in cui governava Bergamo.

Dell'architetto che disegnò il Lapidarium non conosciamo il nome: Filippo Grassi e Bernardino Martinengo, i soli che compaiono nei documenti, ebbero probabilmente l'unico compito di dirigere i lavori e di controllarne il livello d'esecuzione (Lupo, 2002). Il severo partito architettonico scelto per il Lapidarium, con la sua "misurata romanitas" (Lupo, 2002), richiedeva, infatti, una sofisticata cultura all'antica che certo né Grassi né Martinengo possedevano: per questo Lupo avanza l'ipotesi di un intervento di Bramante, sia pure limitato alla sola invenzione della facciata; e la scelta insolita di paraste di ordine gigante, derivate a evidenza dalla bramantesca incisione Prevedari, potrebbe confermarla. Non è impossibile che l'idea di chiamare Bramante sia stata di Sebastiano Badoer o, in ogni caso, del governo veneziano: sono rari, infatti, ma documentati, i contatti con Bramante della nobiltà veneziana. Di più, comunque, non si può dire, in assenza di documenti certi.

Conclusa la facciata, attorno al 1489 o poco prima, fu costruita la loggetta aerea, che doveva servire da raccordo tra il nuovo edificio e le Carceri: anche in questo caso dell'autore non sappiamo nulla, ma la mano è ben diversa dall'altra

dell'architetto del Lapidarium, e ben diversa la cultura.

Barbieri recentemente (1995) ha proposto, almeno per il progetto dell'edificio, il nome di Tommaso Formenton, architetto vicentino che aveva lavorato a lungo nel cantiere del Palazzo della Ragione: e che, in quegli anni, era sicuramente a Brescia

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Inizia nel 1433 la lunga storia di Piazza della Loggia, la "platea magna" di Brescia; nell'autunno del 1435 la piazza era pressoché compiuta, e già in fase avanzata la costruzione della Loggia, iniziata solo pochi mesi prima e destinata a ospitare le riunioni del governo cittadino. Poco dopo, nel 1437, riprese però la guerra tra la Repubblica di Venezia e il Ducato di Milano: di nuovo Brescia, città di confine, fu coinvolta nel conflitto, e i lavori per la piazza furono, ovviamente, interrotti. Nel 1454 il trattato di pace di Lodi riconobbe definitivamente alla Repubblica di Venezia il dominio su Brescia: e anche il cantiere della 'platea magna' riprese a funzionare con regolarità (Fрати - Gianfranceschi - Robecchi, 1995).

I lavori si susseguono fitti per tutta la seconda metà del secolo: costruita la Loggetta, dove nel 1489 Vincenzo Foppa dipingerà a fresco la Giustizia di Traiano, sistemata la torre dell'orologio, selciata la piazza; ma due, soprattutto, sono gli interventi di grande valore simbolico: la costruzione del cosiddetto 'Lapidarium' o Monte Vecchio di Pietà, sul lato meridionale della piazza, e il nuovo palazzo della Loggia; entrambi con una inedita, fino ad allora, per Brescia, veste architettonica all'antica.

Già da tempo l'amministrazione rifletteva sulla necessità di sistemare il lato meridionale della piazza, dove erano collocate in grande disordine le botteghe: ma solo nel 1478 venne stilato il capitolato per la costruzione di un edificio destinato a ospitare al piano terreno le botteghe, appunto; e al piano superiore alcuni locali per uffici pubblici.

Il progetto per l'edificio delle botteghe fu modificato nel settembre 1484 quando l'amministrazione cittadina decise di accelerare i lavori, che procedevano a rilento: la facciata, ampliata fino a raggiungere l'edificio delle Carceri, fu disegnata con un linguaggio totalmente nuovo, d'impronta umanistica; e si decise di ornarla con le epigrafi trovate nel 1480 e altri reperti archeologici, soprattutto frammenti di bassorilievi romani.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Nome: Monaco, Tiziana

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto